

# Provincia di Romagna, si scatena il dibattito

Il leghista Pompignoli apre: «Ragioniamoci, tempi maturi per unire»  
Il deputato riminese Tonelli: «Sciocchezze, così perdiamo uffici e agenti»



Massimiliano Pompignoli con il cartello per l'A14 che la Regione ha bocciato

una tabella di marcia. Non so dire, a priori, quale sia la soluzione più efficace ed efficiente. Ma forse i tempi sono maturi per fare un passo in più verso una Romagna unita, più forte e che dia il giusto peso, economico, politico e sociale ai territori di cui è composta».

**Stesso partito**, la Lega, ma molto più critico nei confronti della Provincia unica, è il deputato riminese Gianni Tonelli: «La proposta di de Pascale è una sciocchezza», replica. Il deputato, con un passato in Polizia e nel sindacato Sap, mette l'accento

proprio sui relativi problemi di sicurezza che comporterebbe unire le tre province. «Storicamente si è sempre cercato di realizzare nuove province – spiega – e questo non solo per avere più peso politico, ma anche perché tutti i ministeri hanno poi diramazioni a livello provinciale, questo vale per la Questura, l'Istruzione, la Prefettura, l'Agenzia delle entrate. O si fa una riforma nazionale degli enti, o non ha senso dar vita a un ente unico che comporterebbe poi una sola Questura, una sola Prefettura e via dicendo. A Rimi-

ni, prima che diventassimo una Provincia, c'erano 50 poliziotti, ora, con la Questura, siamo sopra le 400 unità. Unici esempi di unificazione amministrativa furono Massa Carrara e Pesaro Urbino. A Urbino, prima, la Questura contava 180 poliziotti, ora il comando ha 50 agenti. Senza una riforma questo sarebbe il futuro degli attuali capoluoghi».

**Secondo** Alberto Zattini, direttore di Confcommercio Forlì, invece del «provincione», serve «la Regione Romagna». Una proposta che aveva già sollevato all'indomani della richiesta delle associazioni cooperative di puntare sulla Provincia. «Serve una Romagna forte, attrezzata, che non sia parente povera e quindi destinataria di risorse minori rispetto all'Emilia – ragiona il direttore –. La sostanza dei problemi è che la Romagna può dare tanto, ma deve avere di più. Ciò premesso, l'ipotesi da qualcuno prefigurata di un Provincione romagnolo con più poteri e funzioni ci pare aleatoria e utopistica».

**Su questa** lunghezza d'onda si sono espressi i due presidenti Enzo Lattuca e Michele de Pascale, ma anche il consigliere regionale Massimo Bulbi (ex presidente) e l'ex sindaco di Forlì Roberto Balzani. Il suo successore Gian Luca Zattini ha sostanzialmente dato un parere positivo alla proposta. «Meglio piuttosto – secondo l'altro Zattini, Alberto – impiegare il tempo per avviare un percorso serio per costituire una Regione, senza che venga avversata, come troppo spesso è avvenuto in questi anni, barricandosi su posizioni meramente ideologiche».

**Matteo Bondi**

**Benvenuti** in Romagna. Ma quale Romagna? Una Regione, un territorio o una Provincia unica? Il dibattito in questi giorni si è acceso sull'ultima ipotesi, corroborata ieri dall'intervista a Michele de Pascale, sindaco di Ravenna e dell'omonima Provincia, oltre che dell'Unione delle Province Italiane, che ha proposto di iniziare a lavorarci con un tavolo di lavoro per poter valutare opportunità e criticità. 'Benvenuti in Romagna' è anche il cartello della discordia, non passato al vaglio della Regione, proposto dal consigliere regionale Massimiliano Pompignoli (che martedì si è fotografato lungo l'A14 con una bozza di insegna). «Non si può parlare di Romagna solo quando fa più comodo – commenta il consigliere leghista –. Mettiamoci attorno a un tavolo e cerchiamo di capire quali sono le priorità, i punti di forza e le debolezze del sistema Romagna. Se e come si può definire la cornice di un nuovo contenitore politico e istituzionale che aggregi senza dividere, che sappia valorizzare e coinvolgere tutti, dalla montagna all'entroterra, dall'ospedale di comunità ai grandi centri di ricerca medico-scientifica. Senza mettere bandierine o spille di partito. Non può essere la Regione? Deve essere una Provincia Unica? Ragioniamoci e diamoci

**CONFCOMMERCIO CONTRARIA**  
**Il direttore Zattini:**  
**«No al provincione con più funzioni, meglio una regione»**